

**battezzati  
e inviati****ottobre 2019**  
mese missionario straordinario**OTTOBRE  
MISSIONARIO**

Quest'anno il mese di ottobre, tradizionalmente dedicato alla riflessione e preghiera per le missioni, sarà un evento straordinario. E' stato fortemente voluto da Papa Francesco: **“Per rinnovare l'ardore e la passione, motore spirituale dell'attività apostolica di innumerevoli santi e martiri missionari, ho accolto con molto favore la vostra proposta, elaborata assieme alla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, di indire un tempo straordinario di preghiera e riflessione sulla missio ad gentes. Chiederò a tutta la Chiesa di dedicare il mese di ottobre dell'anno 2019 a questa finalità, perché in quell'anno celebreremo il centenario della Lettera Apostolica Maximum illud, del Papa Benedetto XV”.** (Discorso del Santo Padre ai partecipanti all'Assemblea delle Pontificie Opere Missionarie – 3 giugno 2017).

Lo slogan di questo mese è “Battezzati e inviati”. Mi ha fatto pensare e ci può far riflettere tutti il dono del messaggio del Papa che possiamo trovare anche in internet. Mi fa pensare perché tante volte ho rischiato e rischiamo, credo, di pensare al mondo delle missioni come ad aiuto che sono chiamato a dare a persone più povere, che hanno meno di quello che io dispongo. Certamente, in questi anni, attraverso l'opera di persone volenterose sono state realizzate moltissime opere in diversi paesi. Ma posso pensare o credere che la mia vocazione missionaria si possa esaurire attraverso un'offerta economica?

Ecco l'invito di questo mese straordinario è quello di riscoprire il dono del Battesimo come il momento, nel quale, il Signore mi chiama e ci chiama tutti a riscoprire nella vita di tutti i giorni, nelle diverse attività quotidiane, l'orizzonte dentro al quale siamo chiamati a costruire il suo Regno grazie alla forza del Vangelo. I cristiani dell'Africa, dell'America Latina e di tutto il mondo, hanno bisogno della nostra coerenza con il Vangelo, della nostra gioia nel sentirci chiamati a far parte dell'unica famiglia che è la Chiesa sparsa nel mondo.

## Il peccato del ricco? Non vedere i bisognosi

*In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui (...).*

Una parabola dura e dolce, con la morte a fare da spartiacque tra due scene: nella prima il ricco e il povero sono contrapposti in un confronto impietoso; nella seconda, si intreccia, sopra il grande abisso, un dialogo mirabile tra il ricco e il padre Abramo. Prima scena: un personaggio avvolto di porpora, uno vestito di piaghe; il ricco banchetta a sazietà e spreca, Lazzaro guarda con occhi tristi e affamati, a gara con i cani, se sotto la tavola è caduta una briciola. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno. Una domanda si impone con forza a questo punto: perché il ricco è condannato nell'abisso di fuoco? **Di quale peccato si è macchiato?**

**Gesù non denuncia una mancanza specifica o qualche trasgressione di comandamenti o precetti. Mette in evidenza il nodo di fondo: un modo iniquo di abitare la terra, un modo profondamente ateo, anche se non trasgredisce nessuna legge. Un mondo così, dove uno vive da dio e uno da rifiuto, è quello sognato da Dio? È normale che una creatura sia ridotta in condizioni disumane per sopravvivere? Prima ancora che sui comandamenti, lo sguardo di Gesù si posa su di una realtà profondamente malata, da dove sale uno stridore, un conflitto, un orrore che avvolge tutta la scena. E che ci fa provare vergogna. **Di quale peccato si tratta?** «Se mi chiudo nel mio io, anche adorno di tutte le virtù, ma non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi dischiudo agli altri, posso essere privo di peccati eppure vivo in una situazione di peccato» (Giovanni Vanmucci).**

Doveva scavalcarlo sulla soglia ogni volta che entrava o usciva dalla sua villa, e, impassibile, neppure lo vedeva! Non gli ha fatto del male, no. Semplicemente Lazzaro non c'era, non esisteva, lo ha ridotto a un rifiuto, a nulla. Ora Lazzaro è portato in alto, accolto nel grembo di un Abramo più materno che paterno, che proclama il diritto di tutti i poveri ad essere trattati come figli. Ma “figlio” è chiamato anche il ricco, nonostante l'inferno, anche lui figlio per sempre di un Abramo dalla dolcezza di madre. Padre, una goccia d'acqua sopra l'abisso! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è la morte che converte, ma la vita.

Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri, che sono la voce e la carne di un Dio che si identifica con loro (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto). **Si tratta allora di prendere, come Gesù, il punto di vista dei poveri**, di «scegliere sempre l'umano contro il disumano» (David Turollo), con quel suo sguardo amoroso e forte davanti al quale ogni legge diventa piccina, perfino quella di Mosè (R. Virgili).

P. Ermes Ronchi - (Avvenire.it)



**AGENDA**  
(appuntamenti, impegni, scadenze)

in canonica, di solito, da lunedì a sabato, dalle 9:00 alle 11:00 è possibile trovare riferimenti informativi.

Dom 29/9

**GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO**

Festa della comunità con pranzo multietnico.



In Oratorio, dalle 11 accoglienza delle famiglie, momento di preghiera interreligioso e pranzo con le specialità provenienti da tutto il mondo. Nel pomeriggio momento di festa e di giochi vari.

Sarebbe bello che come Comunità esprimessimo la nostra gioia e collaborazione nel conoscere, al di là dei pregiudizi, le famiglie e le persone che stanno cercando di inserirsi nel nostro tessuto sociale e comunitario.

Il parroco esprime la sua gratitudine alle persone e ai gruppi che stanno collaborando per la buona riuscita di questa festa.

Mar 1/10 20:00 S. Rosario capitulo Sacra Famiglia (via Rotta)  
20:45 Incontro comunitario di preghiera

Mer 2/10 *Festa dei nonni e delle nonne*: un ringraziamento speciale per l'aiuto che danno alle famiglie per la crescita e la cura dei giovani.

Gio 3/10 *Primo giovedì del mese*: preghiera per le vocazioni sacerdotali e religiose  
15:30 Messa e apertura Adorazione Eucaristica  
18:30 Vespri e benedizione eucaristica



Ven 4/10 15:30 Santa messa al Centro Diurno  
20:30 Genitori di 4<sup>a</sup> elementare

Sab 5/10 Dalle 16:30 alle 18:00 don Domenico è in chiesa a disposizione per Confessioni o colloqui personali.

**SABATO E DOMENICA RACCOLTA VIVERI**

Dom 6/10

- Oggi pomeriggio il nuovo Vescovo, Mons Michele Tomasi, farà il suo ingresso ufficiale a Treviso. Rappresenta il momento ufficiale dell'inizio del suo ministero in Diocesi. Lo accompagniamo con la nostra preghiera, in attesa e nella speranza di poterlo incontrare presto di persona. Sarà possibile seguire la celebrazione in televisione attraverso TELECHIARA a partire dalle 16:00
- 15:30 In Santuario recita del S. Rosario



**COMUNICAZIONI DEL PARROCO:**

Mercoledì 2/10, nel pomeriggio, salvo imprevisti, faccio visita agli ammalati ricoverati in Ospedale. Chi ha piacere della visita è pregato di avvisarmi con un messaggio sul cellulare: 333.7151558. Grazie per la collaborazione!

**CALENDARIO LITURGICO**

Ss. Messe, con intenzioni, in Parrocchia

**PRENOTAZIONE SS. MESSE:** utilizzare, possibilmente, il modulo, disponibile in fondo alla chiesa, da consegnare in canonica in settimana dalle 9:00 alle 11:00, oppure al parroco o ai sacretani.

DOMENICA 29/9 **XXVI DEL TEMPO ORDINARIO**  
(Lecture: Amos 6, 11-16; Salmo 145; 1 Timoteo 6, 11-16; Luca 16, 19-31)

9:30 per la Comunità, def. Zilio Angelo; De Favero Maria  
Santuario 7:30 - 19.00 - Casoni 8:00 - 10:00- 18:30

LUNEDÌ 30/09 **S. GIROLAMO**  
8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Girolamo e Angela

MARTEDÌ 1/10 **S. TERESA DI GESÙ BAMBINO**  
8:15 Lodi 8:30 S. Messa - Def.: Lazzarotto Baldino

MERCOLEDÌ 2/10 **SS. ANGELI CUSTODI**  
8:15 Lodi 8:30 S. Messa - per le Anime

3/10 **1° GIOVEDÌ DEL MESE** **S. GERARDO**  
15:30 S. Messa e Adorazione Eucaristica  
fino alle 18:30 Def.: Scremin Antonio (anniv.)



4/10 **1° VENERDÌ DEL MESE** **S. FRANCESCO D'ASSISI**  
**PATRONO D'ITALIA**  
8:15 Lodi 8:30 S. Messa - per le Anime  
15:30 S. Messa al Centro Diurno

SABATO 5/10 **S. PLACIDO**  
19:00 S. Messa - Def.: Bravo Maria e Orso Gino; Biagioni Paolo; Fontana Gino, Valeria e Giuseppina; Ceccato Claudia; Dal Monte Antonio; Lollato Lino; Stocco Pia; BIASION Gino e Annibale; Bortignon Angelo (ann.); Marostica Giuseppe (ann.); Zilio Giovanni; Favero Severino; Figliero e Fuga; Sella Bernardo (1° ann.); Borsato Leonardo  
Vivi: Capanni Luciana

DOMENICA 6/10 **XXVII DEL TEMPO ORDINARIO**  
9:30 per la Comunità; Def.: Classe 1936; Serena Maria Rosa (da amici caffè); def. Borgo Giaretta (da residenti)  
Santuario 7:30 - 19.00 - Casoni 8:00 - 10:00- 18:30



Domenica 13 ottobre 2019 avrà luogo presso il Palazzetto dello Sport di Mussolente la **FESTA DELLE TRADIZIONI**, riservata ai cittadini che hanno compiuto i 66 anni di età. Per le iscrizioni rivolgersi entro l'8 ottobre presso lo sportello polifunzionale in Municipio, il Centro Diurno.

**Grazie!**

IRMÃS MISSIONÁRIAS COMBONIANAS  
C.P. 411 Tel.: (00258) 26/212433  
provmosa@gmail.com Nampula – Moçambique

Nampula 8 Settembre 2019

Carissimi/e Amici/e

Vi raggiunge dal Mozambico attraverso il nipote della cara Sr. Flavia Rech, che è venuto a passare qualche giorno con noi e ha potuto vedere e gustare questa realtà e questo popolo così bello e carico di umanità. Inoltre, ha conosciuto da vicino la realtà in cui è vissuta Sr. Flavia, i luoghi dove ha lavorato e testimoniato il Vangelo attraverso il suo servizio e, soprattutto, la sua vita. Ora Sr. Flavia, che ci ha lasciati a fine 2015, continua a rimanere in questa terra e a sostenere il suo popolo, in tante persone è vivo il suo ricordo.

A nome di noi Suore Missionarie Comboniane e delle persone che aiutiamo vorremmo ringraziare tutti voi che con la vostra sensibilità e generosità ci avete fatto arrivare

il vostro contributo di solidarietà che distribuiremo tra le realtà da noi sostenute:

- Missione di Carapira dove abbiamo un lar (casa di accoglienza) per aiutare le giovani a studiare e per un aiuto ai più poveri
  - Progetti per sostenere bambine e ragazze in difficoltà che non hanno una famiglia e con gravi disagi sociali
  - Per sostenere i malati che arrivano ai nostri centri di salute
- Gli aiuti arriveranno direttamente a questi progetti e siamo sicure che saranno utilizzati al meglio.

Il Signore che vede i cuori, vi ricolmi delle sue Benedizioni e vi sostenga nel vostro impegno per un mondo più giusto.

Grazie

Sr Laura Malnati (Superiora Provinciale SMC – Mozambico)

P.S. Per la missione la comunità ha donato 4600 €